

martedì 24 settembre 2024 | 18-20

Fondazione Caritro - via Calepina 1, Trento

TRENTO
2024
**Capitale Europea
del Volontariato**

NELL'ARIA

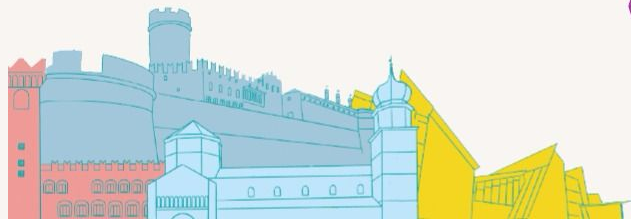
Felicità è partecipazione

A cura di **Sai che Puoi?**

con Alberto Baroni, Alberto Gianera e Tommaso Goisis

Iniziativa all'interno del Gruppo di lavoro C,
Giovani nel volontariato di Trento Capitale Europea del Volontariato

milano@saichepuoi.it



SAI
CHE
PUOI?



Co-funded by
the European Union





L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione “Sai che puoi?” si riconosce nei valori della giustizia sociale, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione e della promozione della diversità.

L'associazione ha come finalità l'aggregazione di comunità per tendere alla realizzazione di una città giusta e collaborativa, in cui un ruolo chiave della componente “collaborativa” è interpretato dalle modalità decisionali dell'amministrazione pubblica. L'associazione infatti promuove uno stile di governo collaborativo, cioè trasparente, inclusivo, capace di indicare obiettivi condivisi attorno a cui convergere e di creare vere occasioni di protagonismo per le energie culturali e sociali che abitano la città.

L'associazione persegue la visione di una città solidale e inclusiva, che ha spazio e tempo per tutte e tutti e aspira a diventare equa, in cui l'accesso ai servizi e la soddisfazione dei bisogni siano alla portata di ogni cittadina/o, e la qualità della vita consiste nel rispondere in modo flessibile alle esigenze di espressione e benessere individuali.

L'associazione immagina la città, a partire da Milano, come luogo in cui ogni singola persona si riconosca e resti, perché offre una dimensione in cui vivere, invece di sopravvivere

Ok, ma nel
concreto?

**Studio, analisi e
disseminazione di dati**



Milano ha in media il **60% di auto per persona in più** delle grandi città europee.

ogni 100
abitanti



100

Milano



49



Parigi



25

Copenaghen



29

Londra



30

Berlino

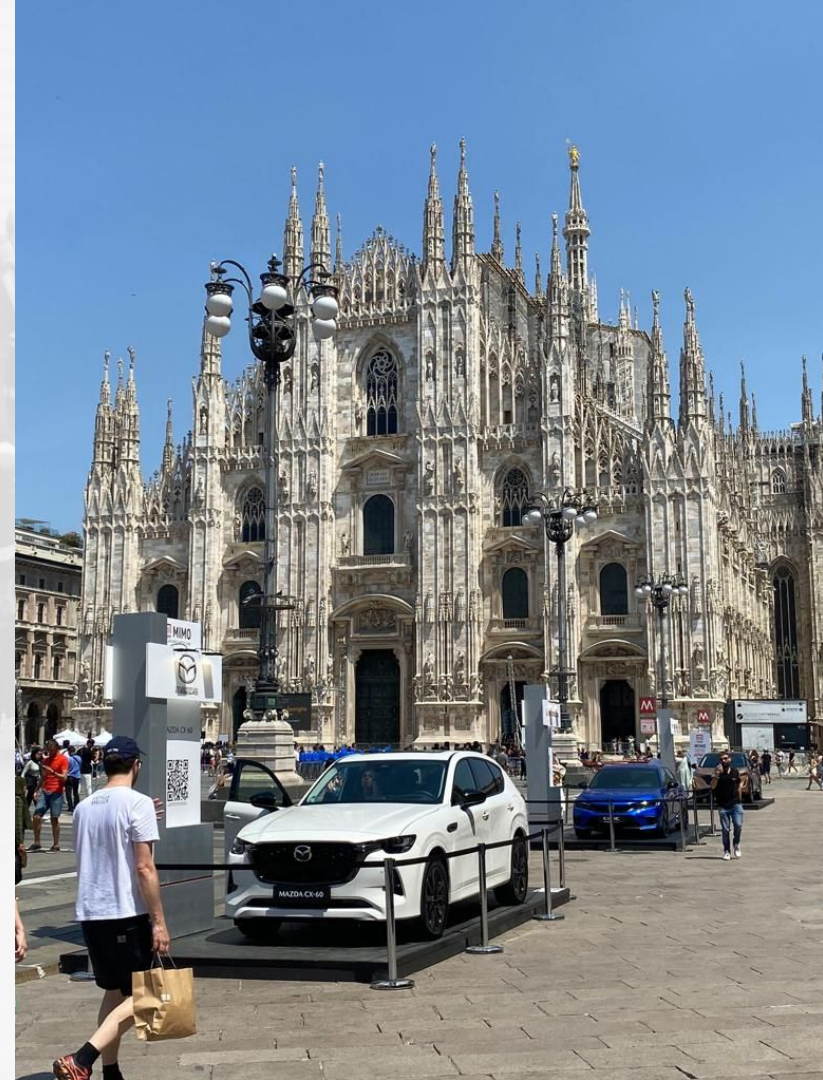


33

Barcellona



36



A Milano solo 39 scuole su 706 (5%) sono dotate di strade scolastiche*, una quota molto lontana dalla media di altre città europee:

Barcellona 29%

Londra 26%

Parigi 18%

Milano 5%

*strada chiusa davanti alla scuola per limitare il traffico dei veicoli a motore, attraverso la creazione di zone pedonali e ciclabili, quantomeno in orario di entrata e uscita da scuola.

Elaborazione dati: Clean Cities campaign - <https://italy.cleancitiescampaign.org/>

Parcheggi in strada: **Milano ne ha più del triplo** **di Parigi e Barcellona**

Numero di posti auto in strada per 100 abitanti:

Milano*  **22**
297.000 posti

Barcellona  **7**
111.500 posti

Parigi  **6**
125.000 posti

* dal calcolo è esclusa la sosta irregolare attualmente tollerata (parterre alberati, marciapiedi, spazi non destinati alla sosta etc.) che a Milano è stimata in ulteriori 100-150.000 posti auto

Proposte di Policy

CITTÀ **30** ISTRUZIONI PER L'USO

Mercoledì 22 febbraio, ore 18:30
Cascina Nascosta, Viale Alemagna 14
(necessaria la prenotazione su Eventbrite)

Giuseppe Grezzi - assessore alla mobilità di Valencia

Matteo Dondé - Architetto Urbanista, esperto in pianificazione della mobilità ciclistica

Alfredo Druifuca, Ingegnere esperto nella pianificazione del traffico e dei trasporti

Irene Ivoi - Nudge designer di Sottosopra Comunicazione

Giuliana Gemini - esperta di processi partecipativi

Lorenzo Pagliano, Prof. e Direttore del master RIDEF, Politecnico di Milano

Modera **Michela Cella** (Sai che puoi), saluti iniziali di

Federico Del Prete (Legambici - Legambiente)

—SAI—
—CHE—
—PUOI?—



CASCINA
NASCOSTA



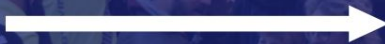
CITTÀ **30** ISTRUZIONI PER L'USO



Città delle persone: diamo i numeri?

Il 17 aprile 2023 in Piazza della Scala abbiamo chiesto al Comune di Milano di promuovere misure urgenti per superare l'emergenza sicurezza sulle strade e l'emergenza inquinamento. Una delle richieste fatte al Comune è stata quella di pubblicare una 'dashboard' dove tutte e tutti possano conoscere e misurare obiettivi fissati e progressi compiuti dall'amministrazione. Il Comune verbalmente ha acconsentito. Il 10 maggio, quindi, abbiamo inviato la nostra proposta di set di dati iniziali che chiediamo venga pubblicata.

SCOPRI I DATI CHE ABBIAMO CHIESTO DI PUBBLICARE



2.2.2 SPAZIO PUBBLICO

Indicatore	Unità di misura	Note
Strade scolastiche	Numero di plessi scolastici con interventi realizzati	Rendere disponibile il dettaglio di pedonalizzazioni / interventi di moderazione della velocità / pedonalizzazioni temporanee con vigili. Rendere disponibili i finanziamenti allocati a tal proposito
Pedonalizzazioni	Mq di aree pubbliche pedonalizzate	
Sosta illegale: restituzione di spazio pubblico alle persone	Mq di parterre alberati e marciapiedi sui quali viene fisicamente impedita la sosta irregolare	Il "valore iniziale giugno 2023" si deve riferire ai mq "liberati" almeno dal 2016, fornendo una stima del rimanente numero auto parcheggiate / mq in sosta illegale Rendere disponibili i progetti delle specifiche località con indicazione della previsioni di inizio / fine lavori
Verde e verde profondo	Mq verde/abitante	Rendere disponibile dato al valore iniziale
Indice di permeabilità	Mq di verde permeabile sulle aree pubbliche della città % superfici permeabili della città n. interventi di drenaggio urbano sostenibile	Rendere disponibili i progetti delle aree oggetto di depavimentazione o di nuova superficie permeabile generate da progetti di rigenerazione/trasformazione. Non sono conteggiate le superfici di verde pensile. Il dato negli anni successivi allo 0 deve contenere anche % aumento di tale valore
Tree canopy	% superficie copertura alberi	Restituire dato quantitativo della superficie di copertura relativamente a ambiti della città (preferibilmente NIL, alternativamente municipi). Il dato negli anni successivi allo 0 deve contenere anche % aumento di tale valore e il valore assoluto (delta superficie)
Parcheggi	Numero di parcheggi su strada divisi per categoria: sosta a pagamento, sosta residenti, carico e scarico, disabili, etc Numero di permessi per la sosta divisi per: prima auto residenti, seconda auto e ss. residenti, logistica, etc	Riepilogare la progressiva riduzione del numero dei parcheggi su strada. Comunicare l'evoluzione delle tariffe oraria e in abbonamento per la sosta a pagamento. Comunicare l'evoluzione delle tariffe per il permesso sosta residenti (prima vs seconda auto).

SAI — CHE
— PUOI — ?

I ♥ MASSA
MARMOCCHI

Piazze aperte per ogni scuola

*Mini guida all'avviso pubblico del Comune
per genitori e associazioni scolastiche*

Fino al 20 febbraio 2023 il Comune di Milano raccoglie le proposte dei cittadini per creare piazze e strade scolastiche davanti alle scuole della città. È una grande occasione per intervenire sugli spazi intorno alle scuole identificando aree da pedonalizzare e da mettere in sicurezza per favorire l'utilizzo ricreativo dello spazio pubblico e la sicurezza dei più piccoli e incentivare l'arrivo a scuola in bici e a piedi!

Per fare di Milano una città delle persone.



Cosa sono le strade scolastiche?

Aree adiacenti alle scuole, messe in sicurezza e rese pedonali per trasformarle in aree ricreative. Aree che ora magari sono strade aperte al traffico o parcheggi sottoutilizzati e che poi diventano spazi per le persone.

A cosa servono e quante sono?

Aiutano a migliorare la qualità dell'aria, garantiscono una maggiore sicurezza riducendo gli incidenti; incentivano la mobilità dolce in tutta la città riducendo il traffico e aumentano gli spazi per il gioco e la socialità. Al momento a Milano sono 39 (ma di cui solo 7 sempre pedonali), il 6% rispetto al numero di scuole, un dato molto inferiore, per esempio a Parigi (18%) o Barcellona (29%).

Cosa si può proporre e per quali scuole?

La realizzazione di strade scolastiche tramite colorazioni e giochi a terra, panchine, tavoli da picnic, vasi, fioriere, ping pong, barriere d'accesso, rastrelliere bici, segnaletica stradale. Ma anche interventi di riduzione della velocità delle auto e itinerari ciclabili per un arrivo sicuro in classe. Le scuole coinvolte sono nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado.

Chi può presentare una proposta?

Istituti scolastici, Associazioni e comitati di genitori, associazioni ed enti no profit, social street, cittadini attivi in gruppo o anche singoli! Consigliamo di creare una rete di soggetti (anche informali) che insieme confermino il bisogno di questi spazi e l'attivazione di eventuali progetti sociali, attività ed eventi.

Come partecipare?

È sufficiente compilare il "modulo di partecipazione" accompagnato da un testo che descrive l'idea, l'area per la quale è pensata e la carta di identità di chi firma. Eventualmente (ma non per forza!) si possono aggiungere schemi o disegni.

Cosa succede dopo?

La proposta non è vincolante, ma il Comune valuterà la fattibilità e poi nel caso attiverà il dialogo con chi l'ha inviata per gli aspetti legati alla realizzazione (a carico del Comune o di eventuali sponsor). Noi speriamo che arrivino almeno 100 proposte così da spingere il Comune ad agire più in fretta. :)

SAI — CHE
— PUOI — ?

I ♥ MASSA
MARMOCCHI

**Leggi l'avviso ufficiale del Comune di Milano
e partecipa inviando una proposta!**



Scadenza
20 febbraio 2023

Link

www.bit.ly/piazzeapertescuola

QR code



Siamo una rete!

Se hai bisogno di supporto per presentare la proposta e/o non sai come partire, contattaci e proviamo a darti una mano. milano@saichepuoi.it

Ci aiuti a contarci?

Se hai intenzione di partecipare o hai già presentato una proposta, se ti va faccelo sapere, grazie! milano@saichepuoi.it

La mini guida all'avviso pubblico è curata da Sai che puoi | saichepuoi.it
e Massa Marmocchi | massamarmocchi.it nell'ambito della campagna
"Milano, Città delle persone" | bit.ly/cittadellepersone

SAI — CHE
— PUOI — ?

I ♥ MASSA
MARMOCCHI

Prototipi

la visualizzazione del cambiamento



Jul 2021





November 2022





February 2023



March 2023



May 2023





Mille
Mila
Bici



Bastioni tra le Ruote Edition
Domenica 6 ottobre 2024
ore 9:30
Milano, Viale Gadio / Piazza Castello

An example from Bogota....

11 May 2021



conciencibiciate
Bogotá, Colombia



"En este cuatrenio vamos a construir más de 800 km en ciclorutas": Alcaldesa



En el Día Mundial de la Bicicleta, la alcaldesa, Claudia López, llegando al evento en la U. Distrital en bici. Foto, Alcaldía.

Mapa rutas Ciclovía por corredores

N6	Norte 1 Boyacá Norte	10,21 km
N6	Norte 2 Av. Pepe Sierra y Av. Córdoba	8,82 km
N6	Norte 3 Carrera 7 Norte	11,36 km
N6	Norte 4 Carrera 9, Calle 147 y Calle 170	11,5 km
N6	Norte 5 Carrera 60 y Calle 72	5,46 km
C4	Centro 1 Boyacá Sur	10,75 km
C4	Centro 2 Carrera 50	10,72 km
C4	Centro 3 Carrera 7 y carrera 6 Sur	11,79 km
C4	Centro 4 Calle 26 Oriental	9,37 km
C4	Centro 5 Calle 26 Occidental	10,4 km
C4	Centro 6 Parway y Parque Nacional	4,7 km
S3	Sur 1 Bosa conexión Soacha	8,74 km
S3	Sur 2 Yomasa	9,41 km
S3	Sur 3 Calle 17 Sur y Calle 39 Sur	7,77 km

Total de Kms: 127,69 kms



INSTITUTO DISTRITAL DE
RECREACIÓN
Y DEPORTE



Conexión
Soacha



An example from London....



#BreatheforElla #EllasLaw

"Ella Kissi-Debrah may be the first person in history to have her cause of death listed as "air pollution."

London. We have a problem.
Our air is toxic, and driving polluting vehicles is the main cause.
The air that we breathe, and that our children breathe, can cause life-long diseases.
But there are solutions. We're making London's transport greener.
Find out how you can make a difference too.
Search 'Let London breathe'.

LET LONDON
BREATHE

MAYOR OF LONDON





**If you could see London's air,
you'd want to clean it too.**

The Mayor has introduced a £10 T-Charge for older more polluting vehicles driving in central London. It's part of his bold plan to clean up London's toxic air. Find out what else he's doing at london.gov.uk/cleanair

#CleanAir

MAYOR OF LONDON



**If you could see London's air,
you'd want to clean it too.**

The Mayor has introduced a £10 T-Charge for older more polluting vehicles driving in central London. It's part of his bold plan to clean up London's toxic air. Find out what else he's doing at london.gov.uk/cleanair

#CleanAir

MAYOR OF LONDON

**Raccolte firme e
petizioni**



La città delle persone! Firma lettera aperta per il Comune di Milano

Ciao, grazie per condividere un'idea di città dove lo spazio pubblico è per le persone. Questo è il modulo per firmare la lettera aperta per il Comune di Milano che chiede di promuovere misure urgenti per ridurre il numero di auto in città diminuendo l'inquinamento e aumentando la sicurezza e lo spazio pubblico per le persone.

📌 **Scorri la pagina fino in fondo per firmare la lettera** 📌

La lettera è stata redatta da: Cittadini per l'Aria Onlus (presidente@cittadiniperlaria.org), Comitato Colibrì - Sai che puoi? (milano@saichepuoi.it), Fiab Milano Ciclobby Onlus (presidente@ciclobby.it), Genitori Antismog ETS (presidente@genitoriantismog.it). Firmando acconsenti a ricevere aggiornamenti sulla campagna #cittadellepersone.



10 uomini

1 donna

Adesione lettera Commissione Paesaggio e parità di genere - per il Comune di Milano

Ciao, grazie per il tuo impegno in questa causa, che o è di tutte e tutti, o non è di nessuno. Questo è il modulo per firmare la lettera aperta al Comune di Milano in cui chiediamo parità di genere nella Commissione Paesaggio 2021-2024.

A questo indirizzo - ora che è pubblica - trovi invece il testo della lettera e le adesioni raccolte (in continuo aggiornamento): <http://www.saichepuoi.it/commissionepaesaggio>

Titolare del trattamento dati, per le sole finalità connesse, è il Comitato Colibrì, Codice Fiscale 97897700155



LA LIBERTÀ NON È UNO SPAZIO LIBERO
LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE
(Giorgio Gaber)

Adesione "Manifesto iniziative diffuse a carattere sociale"

Ciao, attraverso questo modulo - rivolto ad associazione, enti e gruppi informali attivi a Milano - potrai aderire alla lettera per il Comune di Milano per rendere più facili le piccole iniziative diffuse a carattere sociale. Una prima versione del manifesto (<https://bit.ly/manifesto-inviato-16-marzo-22>) è stata inviato il 16 marzo al Sindaco Sala e per conoscenza a tutta la Giunta Comunale e ai/alle 9 Presidente di Municipio, ma è comunque possibile continuare ad aderire.

📣 Sentiti pure incoraggiato/a a diffondere la lettera sui social e presso altre associazioni e comitati che operano per la socialità di Milano.

✉️ Lasciando la tua email acconsenti a essere informato/a del proseguio dell'iniziativa.

Per informazioni: elia@cinevan.it / iniziative diffuse@gmail.com

Grazie!



PER MILANO BALNEARE - firma l'appello

Ciao, grazie per il tuo impegno in questa causa, che o è di tutte e tutti, o non è di nessuno. Questo è il modulo per firmare l'appello al Comune di Milano per chiedere di garantire il diritto alla balneazione pubblica e popolare, con particolare riferimenti ai centri Scarioni e Argelati.

 **Scorri il modulo fino in fondo per firmare l'appello** 

*** Testo dell'appello ***

Al Sindaco di Milano, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale.

L'estate appena conclusa è stata la più calda di sempre. Le previsioni scientifiche dicono che è stata, molto probabilmente una tra le più fresche di quelle che verranno. Gli effetti rilevanti del cambiamento climatico sono ormai evidenti: l'aumento delle temperature rende invivibili le città nei mesi estivi e ciò colpisce in modo disuguale le fasce socio economiche della popolazione della città.



Rapporto con le istituzioni



VERITÀ PER GIULIO REGENI





Comune di
Milano

Milano, 25.07.2024

Alla cortese attenzione del Gruppo di
lavoro di Via Libera

Care cittadine, cari cittadini di Via Libera,

Vi ringraziamo per aver dato vita a questa grande mobilitazione civica collettiva.

Come Amministrazione, siamo felici di vedere che i cittadini si mobilitano perché hanno a cuore la 'cosa pubblica'. La vostra mobilitazione è un segnale positivo e dimostra quanto la collettività milanese sia attenta e partecipe a queste istanze.

Avere un'aria più pulita e strade più sicure è fondamentale, e siamo impegnati in prima linea su questi temi sin dal primo giorno. Molte sono le azioni che abbiamo intrapreso a tal fine: da Area B ad Area C, al Piano Aria Clima, al progetto Piazze Aperte, al lavoro di depavimentazione e alla generale restituzione alla collettività di spazi verdi che non devono più essere occupati dalle auto. Due esempi significativi sono via Pacini e corso Sempione, dove gli interventi hanno restituito alle persone importanti porzioni di spazio pubblico precedentemente occupate da automobili in sosta irregolare.

Stiamo lavorando come Assessori per mettere in campo le migliori strategie: tutti siamo consapevoli che, in particolare modo le auto in sosta vietata, tolgono spazio a tutte e tutti noi, ai bambini, agli anziani, a tutte e tutti coloro che vogliono vivere lo spazio pubblico della città, oltre a diminuire la sicurezza stradale. In particolare, i due documenti cardine di riferimento sono il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e il relativo Piano Urbano Parcheggi (PUP), che sono in fase di stesura e che saranno presentati al Consiglio comunale entro l'anno.

Siamo altresì consapevoli che affrontare e risolvere il problema della sosta irregolare è un processo lungo e complesso, che noi affrontiamo anche in continui confronti con la città, nei Municipi, in assemblee pubbliche: sappiamo che non si tratta di una sfida che può essere vinta da soli, ma è una strada che vogliamo percorrere anche con tutte le persone che hanno a cuore il bene comune.

Ci farebbe piacere incontrarvi per discuterne insieme.

Cordialmente,

Assessora alla Mobilità
Arianna Censi (*)

Assessora all'Ambiente e Verde
Elena Grandi (*)

Assessore alla Sicurezza
Marco Granelli (*)

Assessora al Decentramento, Quartieri e Partecipazione, Servizi Civici e Generali
Gaia Romani (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

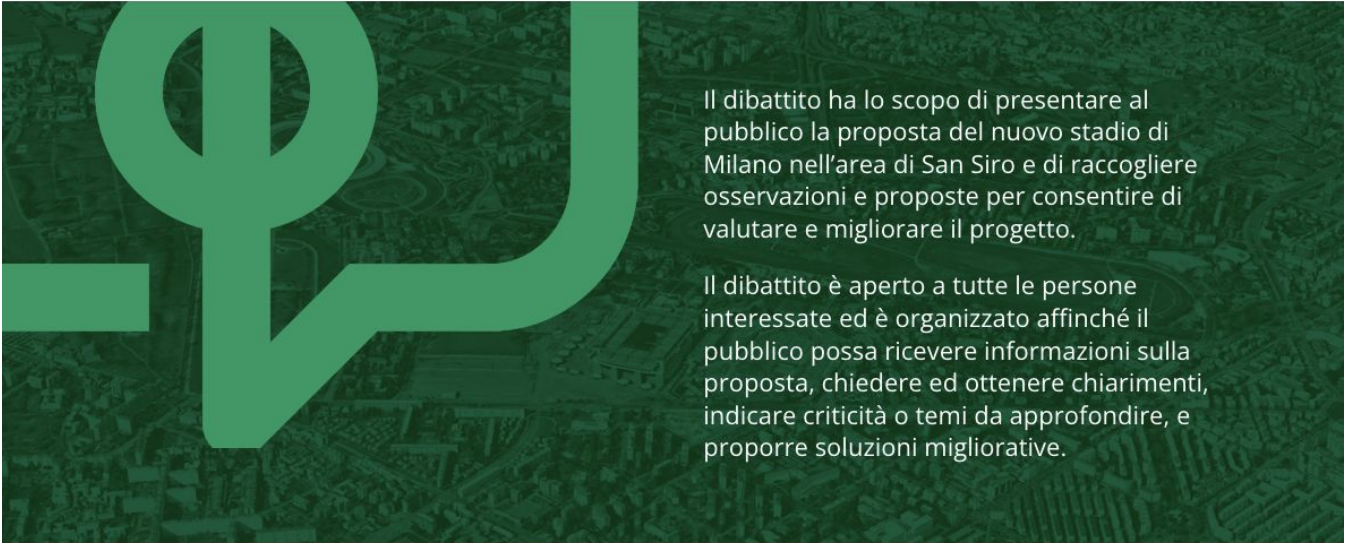
Azioni legali (giuridiche)



Museo San Siro

Scuola Primaria

Giardino Luigi
Marangoni



Il dibattito ha lo scopo di presentare al pubblico la proposta del nuovo stadio di Milano nell'area di San Siro e di raccogliere osservazioni e proposte per consentire di valutare e migliorare il progetto.

Il dibattito è aperto a tutte le persone interessate ed è organizzato affinché il pubblico possa ricevere informazioni sulla proposta, chiedere ed ottenere chiarimenti, indicare criticità o temi da approfondire, e proporre soluzioni migliorative.

DOSSIER CONCLUSIVO

DEL COMUNE DI MILANO

SCARICA

RELAZIONE CONCLUSIVA

DEL COORDINATORE DEL DIBATTITO PUBBLICO

SCARICA



BEIC: consultazione pubblica

26-28 settembre 2024



biblioteche_milano • Follow



biblioteche_milano Dal 26 al 28 settembre, 8 tavoli a tema per scambiare idee, condividere bisogni e aspettative su spazi e servizi della nuova biblioteca.

Se vuoi dare il tuo contributo alla futura BEIC, iscriviti qui:

<https://milano.biblioteche.it/tavolibeic>

I tavoli sono moderati da facilitatori esperti di @_abcitta e @dotdotdot_it.

La #BEIC è un progetto del @comune_milano e di @beicfondazione, finanziato dal Ministero della cultura.

6 d See Translation



Liked by marina.martello and others

6 days ago



Add a comment...

Post

Le manifestazioni di piazza

4 febbraio 2023



17 aprile 2023



21 settembre 2023





Relazioni con i media

Nasce l'agenda verde per una mobilità sicura

Duecento associazioni hanno indicato obiettivi e tempi. Con una bacheca digitale pubblica in tempo reale. "Ci vuole una visione complessiva"

di Miriam Romano • a pagina 3



▲ Una scena di mobilità da cambiare in Buenos Aires: la bici non riesce a passare stretta tra le auto

I punti Incroci e parcheggi

1

La dashboard
Una sorta di bacheca digitale con l'aggiornamento in tempo reale di tutto ciò che riguarda la mobilità, l'ambiente, il clima. La pubblicazione dei dati serve come operazione trasparenza per i cittadini: spiegano le associazioni



2

La sosta selvaggia
Uno dei punti è la lotta alla sosta illegale. Impedire che le auto occupino zone alberate e marciapiedi. «Abbiamo chiesto nel documento che vengano progressivamente ridotto il numero dei parcheggi in strada». Anche di quelli dei residenti

3

Gli spostamenti
Nell'agenda verde anche le strade scolastiche, le pedonalizzazioni, l'ampliamento costante delle Zone 30, le "case avanzate" agli incroci, necessarie per mettere in sicurezza i ciclisti. E un monitoraggio costante del trasporto pubblico

IL DOCUMENTO

Ciclabili in sicurezza e la bacheca digitale nell'agenda verde della mobilità

Duecento associazioni hanno elencato le urgenze e le necessità presentandole al Comune. "Con una operazione trasparenza"

di Miriam Romano

L'agenda verde della mobilità di Milano in 31 punti. Tempi e obiettivi da raggiungere per arrivare al traguardo delle zero emissioni entro il 2030. Strategie, punti e azioni già avviate, da pubblicare sulla pagina ufficiale del Comune. Una dashboard pubblica, con l'aggiornamento in tempo reale di tutto ciò che riguarda la mobilità attiva, sostenibile e l'ambiente. È la richiesta che le oltre 200 associazioni che hanno firmato la lettera aperta "Città delle Persone" hanno inviato al sindaco e alla giunta. La proposta è nata dopo la manifestazione del 17 aprile che ha raccolto tutta la comunità a sostegno dell'ambiente in piazza Scala, per chiedere a Palazzo Marino azioni urgenti per la difesa del clima e per la sicurezza stradale. In quell'occasione, i rappresentanti delle associazioni hanno incontrato le assessori Elena Grandi (Ambiente) e Arianna Censi (Mobilità). Da parte loro c'era stata la promessa di dare seguito alla pubblicazione aggiornata di tutti i dati relativi allo sviluppo della

mobilità attiva. Ed ora le organizzazioni hanno messo nero e su bianco la loro proposta. Palazzo Marino ha concordato, per formulare un progetto.

«Da un lato, la pubblicazione dei dati», spiega Tommaso Golsis di "Sai Che Puoi?" - serve a scopo di trasparenza: tutti i cittadini potranno aggiornarsi facilmente sulle azioni che l'Amministrazione sta mettendo in campo. Dall'altro lato, la pubblicazione di una dashboard ha anche una valenza interna: il Comune si potrà dare degli obiettivi chiari e delle tempistiche da rispettare. È necessario per avere una visione complessiva della mobilità in città».

È dunque, la proposta delle associazioni si basa su tre punti indicati. Per ognuno dovrà essere indicata il punto di partenza, i target intermedi trimestrali e il target obiettivo per la fine del mandato (aprile 2027). Trasparenza anche sulle risorse staccate e sui dati già fissati nel piano del Comune: dal Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile), ai report giornalieri sulla qualità dell'aria e al monitoraggio settimanale della mobilità, di cui già si occupa Anas.

Dalle strade scolastiche, alle pedonalizzazioni, alla Città 30, alla sosta e al verde. Il Comune dovrà aggiornare periodicamente sul completamento di questi obiettivi. La percentuale di strade a trenta all'ora sul totale dei chilometri aperti al traffico in città, il numero di piste ciclabili realizzate e quelle future, con chiara indicazione dei tempi di inizio e fine lavori. Il numero di "case avanzate" agli incroci, necessarie per mettere in sicurezza i ciclisti. E poi un chiaro monitoraggio della "sosta illegale". Questo è uno dei punti critici - spiega Golsis - su cui chiediamo di lavorare. Impedire, in sostanza, il parcheggio vietato sul parterre alberati e sui marciapiedi. «Sempre in relazione alla sosta, abbiamo chiesto che si arrivi alla riduzione dei parcheggi in generale. Da qui, la richiesta nella dashboard di riequilibrare la progressiva riduzione del numero di parcheggi in strada, con unnesso aggiornamento dell'evoluzione delle tariffe per residenti e non. E poi il tema del trasporto pubblico, che deve essere migliorato di pari



📍 **Larete**
Il flash mob in piazza Scala il 17 aprile per chiedere alla giunta una nuova agenda verde

L'idea di una lettera collettiva dopo la manifestazione di metà aprile
Palazzo Marino avrà trenta giorni per un progetto

passo con le altre azioni per rendere la città vivibile da tutti. La percentuale di ritardi sulle corsie, i minuti di attesa medi e la velocità dei mezzi: sono tutti i dati che servirebbero, secondo le associazioni, a monitorare l'andamento del Tpl. Il monitoraggio di Area Re Area C, con la specificità della tipologia di veicoli che fanno ogni giorno ingresso nelle Zone 30. Un report attento anche sugli incidenti e sulla qualità dell'aria, con contatori specifici per le diverse tipologie di emissioni e i giorni di sfioramento dei limiti consentiti. «È

un modello - spiega Claudio Magliaro, coordinatore di Clean Cities Italia - già utilizzato in Europa. Londra è un esempio: fornisce regolarmente i dati in formato open a livello capillare. Questo consente anche a ricercatori, aziende e start up di studiare e proporre soluzioni. Mettere a disposizione l'avanzamento dei dati serve a dare e avere un'idea chiara di quello che si sta facendo per arrivare agli obiettivi di zero emissioni che l'agenda 2030 impone. L'analisi di Clean Cities, che ha preso in considerazione 36 città europee per verificare se sono sulla strada giusta per il 2030, mette Milano al ventunesimo posto. «Monitorare frequentemente lo stato di avanzamento degli obiettivi, permette di verificare l'impatto di ogni azione e le eventuali criticità», aggiunge Magliaro. «Milano è sulla strada giusta per diventare una "città delle persone". Ma la rete ciclabile è ancora estremamente discontinua, l'intera città va trasformata in 30 all'ora. Non ci può essere un dominio incontrastato dell'automobile: lo spazio pubblico deve essere reso fruibile da tutti, anche dai soggetti più deboli».

Come si fa una campagna?

Lezioni apprese in tre anni di mobilitazioni volontarie

Cerca sempre di avere dei dati di partenza, dei casi studio di altre città, per rafforzare le richieste

Se esistono già associazioni/persone attive su quel tema, coinvolgile o almeno provaci sempre

Opera su più fronti: in strada, nei palazzi, nei social, sui media. Vanno occupati tutti gli spazi per dettare l'agenda

L'Sii pronta/o a salire, ma anche a scendere, la scala del conflitto: il fine è il cambiamento (o la consapevolezza culturale), il resto sono tutti mezzi

Come si abilitano le persone a partecipare?

Lezioni apprese in tre anni di mobilitazioni volontarie

Trasparenza e accessibilità generano fiducia: chi si avvicina deve aver subito la percezione di poter contare

L'impegno richiesto deve poter essere variabile e modulabile: non mettere in una chat aperta da 50 persone una persona che vuole solo sapere quando è una manifestazione

Dedica del tempo a codificare il sapere e a trasmetterlo: bisogna costantemente abilitare nuove persone

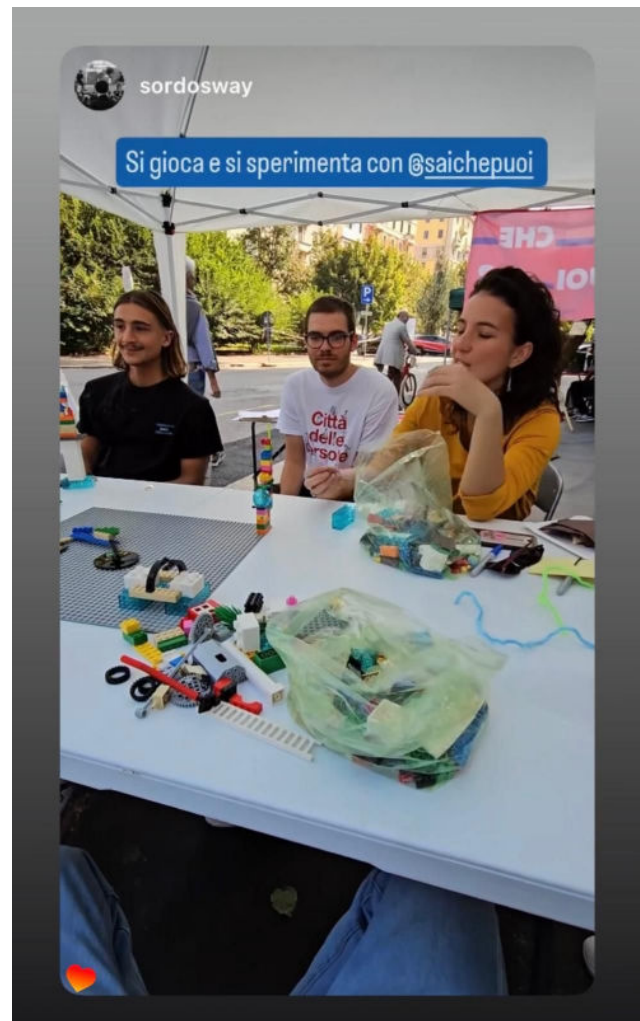
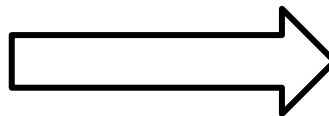
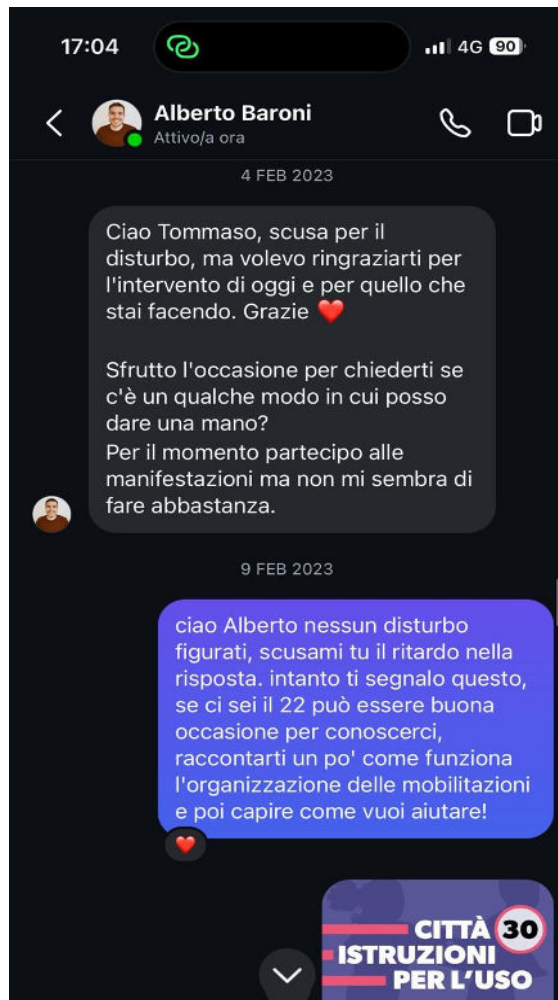
Concretezza sì, ma anche "idealismo": bisogna dedicare del tempo a entrambe

L'esperienza di un attivista Alberto Baroni









Il vostro turno

**il laboratorio:
attivarsi su un
caso concreto**

identificare un **problema** su cui concentrarsi

definire la **sfida**

generare delle possibili **soluzioni**

analizzare il ruolo degli **stakeholder**

definire un **piano** e comunicare una visione

il problema

cosa non funziona oggi a Trento (per i giovani)?

Scrivete, un'idea per post-it, quelli che ritenete essere i principali problemi dei giovani in città che possono essere affrontati con un approccio “sociale”, cioè legato agli spazi e a modi di stare insieme. Siate il più concreto possibili.

10 minuti per il brainstorming - singolarmente all'interno dei gruppi

5 minuti per il voting - singolarmente e poi insieme

la sfida

how might we...?

Trasformiamo il problema in una challenge, ovvero una sfida a cui si può dare una risposta pratica e concreta.

La formula “how might we...” ovvero “come possiamo....” ci facilita la corretta impostazione del problema e ci fa concentrare sulla soluzione.

5 minuti per la definizione della sfida - ogni gruppo

la soluzione

come possiamo arrivarci?

In una sessione di ideazione ogni persona scrive possibili soluzioni al problema - sempre un'idea ogni post-it - e poi insieme si clusterizzano le idee emerse e si trova una sintesi

10 minuti per il brainstorming - singolarmente all'interno dei gruppi
5 minuti per clustering e discussione - ogni gruppo

gli stakeholder

chi è coinvolto?

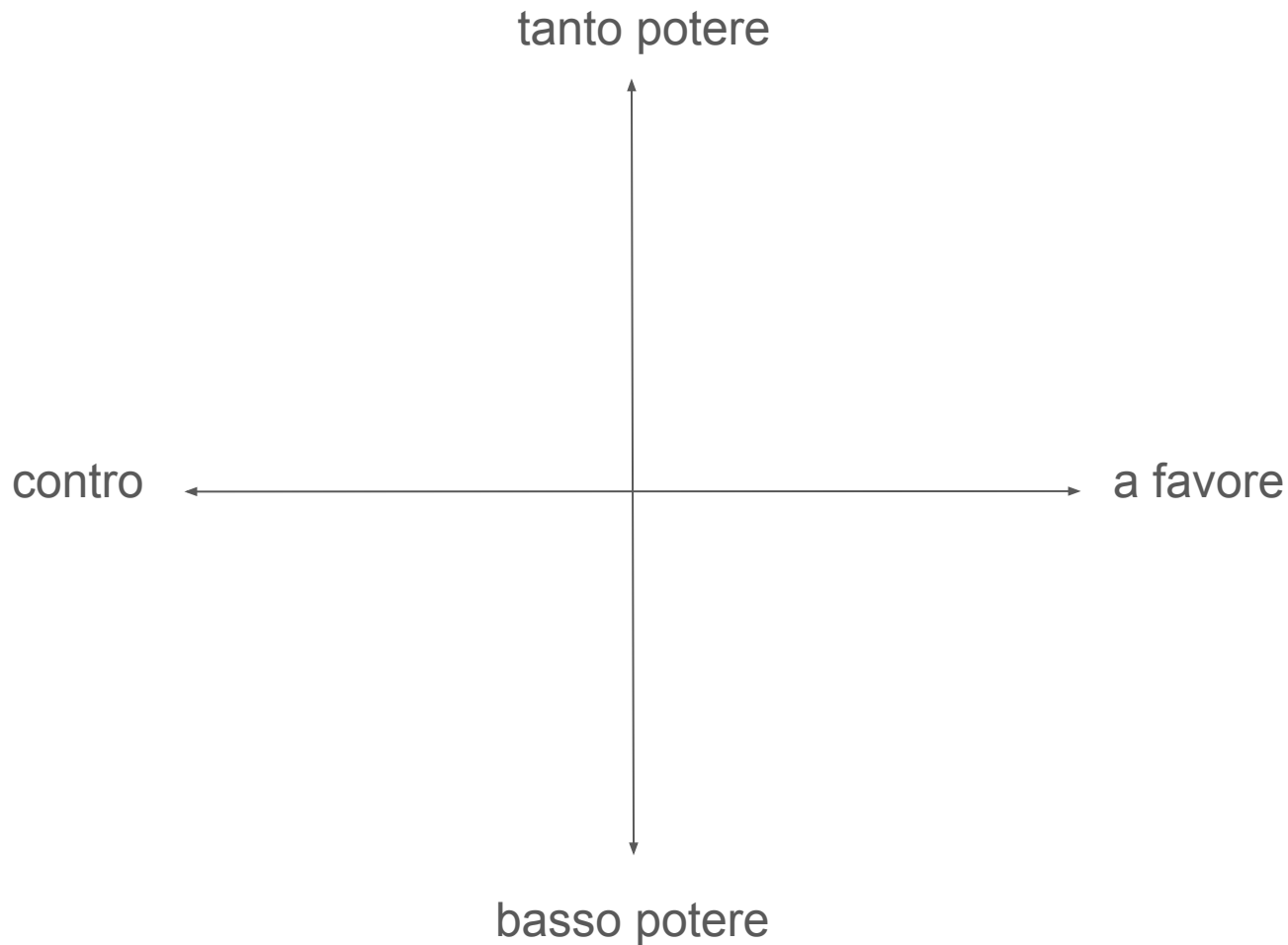
Identificare tutti gli stakeholder, ovvero gli attori coinvolti, e capire il loro ruolo.

Chi trae vantaggio da questa idea? chi invece si oppone? Chi ha il potere di decidere? chi altro è coinvolto?

10 minuti per il brainstorming - discussione nel gruppo

5 minuti per matrice - ogni gruppo

Mappa dei portatori di interesse



il piano

come trasformiamo il piano in realtà?

Immaginare una strategia per raccontare e coinvolgere, ma anche per dare vita ad un dibattito pubblico (e controllarlo) e soprattutto saper interloquire con chi decide

10 minuti per prepararsi - ogni gruppo

6 minuti per presentare - ogni gruppo, in plenaria

- 1) Strategia per coinvolgere più persone (2 min)**
- 2) elevator pitch per il/i decisore/i (1min)**
- 3) come stimolare il dibattito pubblico (e controllarlo) (2 min)**

gruppo 3

ZELTEN



**COME CREARE UNO SPAZIO APERTO
PER MANGIARE E SOCIALIZZARE SENZA
DOVER CONSUMARE?**

gruppo 2

TORTEL



CREARE UN LUOGO IN CUI DIVERTIRSI
SENZA SPAVENTARE IL RESTO DELLA
CITTÀ

gruppo 1 **CANEDERLI**



**COME CREARE UN SERVIZIO DI
TRASPORTO A CHIAMATA PER
PERIFERIA E VALLI A PREZZO
CONTENUTO**